



Domenica 28 aprile 2024

Escursione lungo il “Sentiero delle Cascate” a Sant’Anna Pelago (MO)

Difficoltà: E = Escursionistico

Dislivello: + 500 m ; - 500 m

Lunghezza percorso: 12,00 km

Tempo di percorrenza: h 4:30 circa, escluse le soste.

Posizione geografica: Appennino Modenese

Pranzo: al sacco

Prenotazione obbligatoria entro Giovedì 25 Aprile

Abbigliamento: da trekking ,scarpe con suola scolpita (tipo vibram)

Organizza e accompagna:

Ventura Antonio tel.3472957308- ventura.antonio2009@libero.it

Ritrovo dei partecipanti: ore 7,30 presso la Piazza degli Alpini a Porretta. In alternativa a Sant’Anna Pelago (comunicarlo all’accompagnatore).

Partenza escursione alle 9,30

Descrizione percorso:

Dopo aver parcheggiato nelle aree adibite adiacenti all’area sportiva “La Torre”, in via Borracce (strada cimiteriale) all’inizio di Sant’Anna Pelago, seguendo i segnavia si giunge a “Casa delle Rose” dove il sentiero, dopo una breve salita, diventa pianeggiante. Ci portiamo nel versante sinistro idrografico del Rio Fontanacce, prima e del Rio Valdarno poco dopo. Ci troviamo più in alto rispetto ai corsi d’acqua, raggiungiamo il bivio della prima cascata detta del “Rio” risaliamo sul percorso e poco più avanti troviamo il bivio per la seconda cascata “della Bandita”, con la stessa tipologia troviamo la terza detta “Cascata Sassorso”. Ora siamo al giro di boa ed entriamo sul sent. CAI 549; poco dopo troviamo la quarta cascata detta “Cascata del Terzino”. La “Fonte Montalto” ci disseta con la sua acqua gelida. Scendiamo a sinistra verso la quinta cascata detta “Cascata Cascadora”. Presto siamo al bivio per Sant’Anna Pelago dove, volendo, possiamo compiere l’ultima deviazione per vedere anche il “Pozzo del Pisano”. Rientriamo sul sent CAI 549, ora anche CAI 543, superiamo il Rio Fontanacce e saliamo a destra in direzione “Pozzo del Pisano” sent. CAI 541 (direzione Lagosanto). Ritorniamo a ritroso, superiamo di nuovo il Rio Fontanacce, e giunti al bivio per Sant’Anna Pelago, questa volta seguiamo le indicazioni che con un breve tratto in salita ci portano in quota sopra la casa di Ponte Sant’Anna, poi più comodamente al parcheggio dove abbiamo lasciato l’auto.